



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
133	13/07/2022	50	17	92

**Oggetto:**

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Sostituzione forno fusione da 55ton/giorno con forno di analoga tipologia e potenza (verifica ex post) e aumento della produzione da 55 ton/giorno a 74 ton/giorno" - Proponente Sediver S.p.A. - CUP 9295.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 5D482E53513D77B3FC8ED8C3AE4968FE197AB16C

Frontespizio Allegato : 8822AF763802CFE09D7036157430C529CF642D66



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>133</b>	<b>13/07/2022</b>	<b>17</b>	<b>92</b>

Oggetto:

*Provvedimento di Verifica di assoggettabilita' alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Sostituzione forno fusione da 55ton/giorno con forno di analoga tipologia e potenza (verifica ex post) e aumento della produzione da 55 ton/giorno a 74 ton/giorno" - Proponente Sediver S.p.A. - CUP 9295.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*"Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative"*;
- h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente"*;

- k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

#### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 157778 del 23/03/2022 contrassegnata con CUP 9295, la Sediver S.p.A., con sede in Nusco (AV), località Fiorentine Area Industriale F2, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Sostituzione forno fusione da 55ton/giorno con forno di analoga tipologia e potenza (verifica ex post) e aumento della produzione da 55 ton/giorno a 74 ton/giorno";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Roberta Infascelli;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 161244 del 24/03/2022, la Sediver S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite a mezzo pec del 29/03/2022;
- d. che con nota prot. reg. n. 173511 del 31/03/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 01/04/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 274088 del 25/05/2022, la Sediver S.p.A. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec del 22/06/2022;
- f. che è stato acquisito il "sentito" del Parco Regionale dei Monti Picentini con prot.986 del 6/06/2022 trasmesso a mezzo pec in data 06/06/2022.

#### RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/06/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Relazione sull'intervento la dott.ssa Roberta Infascelli la quale evidenzia quanto segue:*

*Da quanto riportato nei precedenti paragrafi, dall'analisi dei potenziali impatti sull'ambiente che potevano scaturire dalla sostituzione del forno fusorio (valutazione ex post) dall'incremento della capacità produttiva (valutazione ex ante), le uniche componenti ambientali su cui il progetto esercita delle interferenze negative sono legate all'inquinamento atmosferico derivante dalle emissioni generate dal processo di fusione e dovute solamente alla decomposizione dei carbonati a CO2*

*Considerato il contesto territoriale in cui si cala il progetto, l'attività in oggetto non costituisce una minaccia per il sistema ambientale nel quale si inserisce, poiché come si evince dalle pagine che precedono, l'aumento di produzione in progetto ha impatto ininfluenza o nullo su tutte le componenti ambientali ad eccezione di quello della produzione di CO2, dove l'aumento non è significativo, poiché è previsto un incremento contenuto e comunque controllato attraverso i meccanismi compensativi a livello europeo (ETS). D'altra parte, la sostituzione del forno fusorio avvenuta senza il preventivo parere di Verifica di Via integrata a VI, e valutata in questa sede con valutazione ex post, non ha determinato alcun effetto negativo significativo sull'ambiente. La sostituzione del macchinario è stata infatti effettuata **senza variazione della tecnologia utilizzata**. Il forno installato è infatti di tipo elettrico a volta fredda, esattamente come il precedente, **ma realizzato con le migliori tecnologie attualmente disponibili***

**per questo tipo di impianto.** Il forno è stato installato nella stessa posizione del precedente. Inoltre, la struttura di sostegno del forno non è collegata alla struttura del capannone e quindi esso non ha subito alcuna modifica. I lavori di sostituzione del vecchio forno, della durata di circa due mesi e mezzo complessivi, si sono svolti integralmente all'interno del capannone esistente. Durante tali lavorazioni il traffico indotto è stato complessivamente di circa 30 automezzi, pertanto non ha determinato impatti negativi significativi.

Dunque, in considerazione:

- della valutazione effettuata sulle componenti ambientali naturali ed antropiche, dalla quale si evince la prevalenza di impatti di livello trascurabile o basso;
- della mancanza di interferenze con aree vincolate per la presenza di beni culturali o del Paesaggio;
- della mancanza di interferenze con le Aree Protette (vedi studio Valutazione Incidenza)
- dell'assenza di effetti di carattere cumulativo con altre aziende presenti nelle aree limitrofe;
- delle possibili conseguenze positive per il tessuto socio-economico;
- dell'assenza di problemi legati alla fase cantieristica;
- del monitoraggio continuo degli effetti sull'ambiente a cui l'azienda è già sottoposta (dato che è in A.I.A.), che proseguiranno anche dopo l'aumento di produzione previsto;
- dell'intervento mitigativo proposto, con la piantumazione di nuovo filare/fascia di alberi nel terreno di proprietà posto a nord, al confine della zona di stoccaggio

è possibile concludere che la realizzazione dell'aumento di produzione oggetto del presente studio, anche in ragione delle caratteristiche fisiche, tipologiche e funzionali dell'opera, non produca impatti significativi e negativi sull'ambiente.

Si evidenzia che il sito di impianto è esterno ma prossimo al sito Rete Natura 2000 ZSC IT804003 – Alta valle del fiume Ofanto.

Dalla documentazione prodotta relativamente alla Valutazione di Incidenza emerge che:

- l'area non ricade in zone interessate da cenosi riconducibili agli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- il lieve aumento del traffico di mezzi non incide in maniera significativa sul sito della Rete Natura 2000 prossimo all'area di interesse;
- il progetto non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità della ZSC con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali la stessa è stata designata.

Si è tenuto conto del Sentito favorevole rilasciato dall'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini - prot. 986 del 06/06/2022.

Sulla base dell'istruttoria compiuta **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere dalla procedura di VIA integrata con VI il progetto "Sostituzione forno fusione da 55ton/giorno con forno di analoga tipologia e potenza e successivo aumento della produzione da 55ton/giorno a 74ton/giorno", con le seguenti condizioni ambientali:**

<b>N.</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Descrizione</b>
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	<b>1</b>
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Componenti/fattori ambientali: - Atmosfera - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - Paesaggio, beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'intervento mitigativo consistente nella piantumazione di una siepe lungo il perimetro nord dell'area di stoccaggio a confine con le aree agricole, a mitigazione dell'impatto visivo negativo dell'impianto sul paesaggio circostante. La mitigazione ha

N.	Contenuto	Descrizione
		<i>effetti positivi anche sull'atmosfera e sugli ecosistemi.</i>
5	<i>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza</i>	<i>Post Operam</i>
6	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Regione Campania UOD 501705 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino</i>

*Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.*

*Si rammenta altresì che ai sensi dell'art.28 c. 7-bis del D.Lgs 152/2006 il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.*

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Roberta Infascelli e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni ambientali sopra riportati dall'istruttore.***”;

- b. che la Sediver S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Roberta Infascelli ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/06/2022, il progetto "Sostituzione forno fusione da 55ton/giorno con forno di analoga tipologia e potenza (verifica ex post) e aumento della produzione da 55 ton/giorno a 74 ton/giorno", proposto dalla Sediver S.p.A., con sede in Nusco (AV), località Fiorentina Area Industriale F2, con le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali :

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	<b>1</b>
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Componenti/fattori ambientali: - Atmosfera - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - Paesaggio, beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'intervento mitigativo consistente nella piantumazione di una siepe lungo il perimetro nord dell'area di stoccaggio a confine con le aree agricole, a mitigazione dell'impatto visivo negativo dell'impianto sul paesaggio circostante. La mitigazione ha effetti positivi anche sull'atmosfera e sugli ecosistemi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501705 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

Si rammenta altresì che ai sensi dell'art.28 c. 7-bis del D.Lgs 152/2006 il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

- 2. CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 8.1 al proponente Sediver S.p.A.;
  - 8.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 8.3 all' Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
  - 8.4 alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
  - 8.5 all'ASL Avellino;
  - 8.6 all'Arpac - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania;
  - 8.7 al Comune di Nusco;
  - 8.8 alla Provincia di Avellino;
  - 8.9 alla Comunità montana Terminio – Cervialto;
  - 8.10 alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  - 8.11 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - 8.12 alla UOD 50 17 05 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino;
  - 8.13 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



